
Poesia

Fazio, un ritratto dell'amore e le cadute della vita**Alessandra Pacelli**

Un canzoniere d'amore della contemporaneità che in sé racchiude passione erotica e pensieri rarefatti, spiritualità mistica ed esperienze fondanti, tutti che si specchiano nel vissuto dell'autrice in una continua misurazione di sé. Con «L'arte di cadere» (Biblioteca dei Leoni, pagg. 165, euro 14)

Raffaella Fazio percorre i sentieri della memoria interiore, quando «ci è caro/ per il tempo il retrogusto della cura»; come pollicino segue un «tracciato di molliche» che la riporta a volti e incontri («ti sono rimasta/ impigliata addosso») che insieme disegnano un ritratto dell'amore vero e disincantato, fatto di gesti, sussurri, piccole ombre impigliate tra i piedi su cui inciampare.

Per poi rialzarsi, perché anche cadere è appunto un'arte se si vuole dopo tornare alle occasioni della vita, risanati nelle ferite e nei respiri, a offrire con grazia pericolante la propria pelle al confronto con l'altro. E sempre portandosi accanto il fantasma di quello che si è stati, che «ha un'andatura di traverso/ e sa che il solo inizio/ è il naufragio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

